

Iren, mercoledì la delibera sul voto maggiorato. I sindacati: “Così si accelera privatizzazione”

di **Redazione**

25 Marzo 2016 - 14:45



Genova. E' fortemente critica la posizione di Cgil, Cisl e Uil rispetto alla delibera sul cosiddetto voto maggiorato in Iren che mercoledì sarà votata dal Consiglio comunale di Genova

“L'amministrazione perde ancora un'occasione per difendere il territorio, la cittadinanza e i lavoratori intervenendo su materie d'interesse generale come la modifica dello statuto di Iren, la multiutility che gestisce il ciclo idrico e le reti gas nel territorio genovese” scrivono in una nota congiunt i sindacati.

“La delibera che verrà portata in consiglio comunale la prossima settimana prevede l'introduzione nello statuto di Iren del meccanismo del voto maggiorato per gli azionisti istituzionali (solo su alcuni specifici temi) e **apre alla concreta possibilità della vendita di quote azionarie da parte dei comuni che oggi per statuto dovrebbero invece avere la maggioranza delle azioni**”.

Cgil, Cisl e Uil hanno da un lato “rimarcato il mancato coinvolgimento delle parti sociali rispetto a un tema strategico per il territorio genovese che presenta numerose criticità, dall'altro hanno chiesto, senza esito, di sospendere l'iter della delibera per dare modo a tutti di approfondire e modificare tutta una serie di clausole, affinché possa essere garantita la maggioranza pubblica di Iren da parte degli enti locali”.

“Occorre valutare in modo approfondito – sottolineano i sindacati – le conseguenze delle modifiche sopra descritte in caso di future aggregazioni con altre multi utilities sul territorio nazionale, possibilità questa tutt'altro che remota viste le dichiarazioni fatte in passato da alcuni sindaci di comuni proprietari del Gruppo”.

“Nel contesto attuale, in cui Iren ha più volte dimostrato di eludere deliberatamente il rapporto con il territorio rispetto alle relazioni sia con l'amministrazione locale che con le

Rsu, un passo così avventato e frettoloso è certamente inopportuno, dannoso, penalizzante e non accettabile. Per l'ennesima volta la politica non ha voluto riappropriarsi dello spazio che le compete rifiutando un rinvio della delibera fondamentale per gli interessi del nostro territorio".

"Riteniamo necessario - concludono i sindacati - che Iren mantenga la maggioranza pubblica, che aiuti il territorio genovese a crescere attraverso investimenti e occupazioni per i dipendenti del gruppo e i lavoratori in appalto. La mancanza di risposte concrete non potrà che alimentare ulteriori tensioni già presenti in azienda".